

CITTA' DI CEPAGATTI



RELAZIONE TECNICA PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Ai sensi

Legge n. 447 del 26 ottobre 1995

“Legge quadro sull’inquinamento acustico”

Legge regionale n. 23 del 17 luglio 2007

“Disposizioni per il contenimento e la riduzione
dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”

delib. G.r.14 novembre 2011, n.770/P

Cepagatti, li 9 Gennaio 2020

<p>Comune di Cepagatti</p> <p>Responsabile Arch. Cinzia Colantonio</p> <hr/>	<p>Ing. Luciano Damiani</p> <p>Tecnico Competente in Acustica Ambientale</p> <p><i>Luciano Damiani</i></p> <hr/>
--	--



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. METODOLOGIA APPLICATA PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	11
4. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	16
5. Individuazione delle Unità territoriali di riferimento (U.T.R.).....	31
6. SINTESI TRA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLO STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO.....	39
7. MISURE FONOMETRICHE	41
Allegato 1	43
Misurazioni fonometriche.....	43
Allegato 2	55
Certificato Taratura del Fonometro.....	55
Certificato Taratura del Calibratore.....	55
Allegato 3	58
Determina dirigenziale DA13/236	58



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

1. INTRODUZIONE

Su incarico dell'Amministrazione comunale di Cepagatti, è stato predisposto il Piano di zonizzazione acustica ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, del D.P.C.M. 1/3/199, del D.P.C.M. 14/11/1997, della Delibera di Giunta Regionale 4 novembre 2011 n.770/P e della Legge regionale n. 23 del 17 luglio 2007.

In particolare la normativa vigente stabilisce che i Comuni predispongano, la zonizzazione del territorio comunale, in aree definite secondo la loro destinazione d'uso ed in cui sono determinati i massimi livelli sonori ammessi.

La zonizzazione del territorio comunale in aree acustiche omogenee, garantisce condizioni accettabili di vivibilità conformemente a quanto previsto dalle norme sanitarie. Inoltre stabilire i limiti massimi d'esposizione al rumore ambientale, in funzione delle caratteristiche di destinazione d'uso attuali e future del territorio, fornisce all'amministrazione comunale uno strumento di programmazione, integrativo a quello urbanistico, in cui sono presenti criteri di valutazione qualitativi e quantitativi di compatibilità ambientale. Infine la zonizzazione acustica del territorio, offre una base conoscitiva per la redazione di eventuali piani di risanamento ambientale dei centri urbani.

In riferimento alla delibera 770/P (Allegato 4), il piano di classificazione acustica del territorio, non viene sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dei D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, in quanto la seconda variante generale del PRG vigente nel comune di Cepagatti, è stata sottoposta a VAS. Tale valutazione ha avuto esito favorevole, con Determina del CdS del 12/04/2016, Protocollo 76/17. Inoltre la seconda variante del PRG è stata approvata definitivamente, con delibera del consiglio comunale n°34 del 28/06/2016. Di conseguenza, il processo di zonizzazione acustica prende avvio dalla situazione definita dai vigenti strumenti di gestione e pianificazione urbanistica del territorio e deve assicurare piena compatibilità con gli strumenti di pianificazione in itinere già adottati.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Panorama Legislativo che disciplina in materia di inquinamento acustico dei territori e che è stato applicato per la stesura della presente relazione, è il seguente:

- Legge n°447/1995 “Legge quadro sull’ inquinamento acustico” ;
- Delibera di Giunta Regionale 4 novembre 2011 n.770/P, che fornisce la metodologia per la realizzazione dei piani di classificazione acustica in osservanza della Legge n°447/1995;
- Legge regionale n. 23 del 17 luglio 2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”
- D.P.C.M. 1/3/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi a nell’ambiente esterno”;
- IL D.P.C.M. 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- IL D.P.R. 142/04 “Inquinamento da traffico veicolare”

2.1 Legge n°447/1995 “Legge quadro sull’ inquinamento acustico”

La legge quadro 447/1995, ha come finalità quella di stabilire i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico. I contenuti di tale legge riguardano quindi, ogni ambito dell’inquinamento acustico. In particolare per la classificazione acustica dei territori, sono individuate nella legge le seguenti competenze dei comuni:

- la classificazione (propriamente detta) del territorio in zone acustiche;
- il coordinamento e la eventuale modifica degli strumenti urbanistici già adottati, nota la zonizzazione acustica del territorio;
- l'adozione di piani di risanamento acustico. Nel caso di superamento dei limiti fissati dalla zonizzazione acustica del territorio i comuni debbono predisporre dei piani di risanamento acustico, assicurando il coordinamento degli stessi con il piano urbano del traffico. Tali piani debbono contenere l’ individuazione della tipologia e l’ entità dei rumori presenti, incluse le sorgenti mobili, nelle zone da risanare,



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

- l'individuazione dei soggetti a cui compete l'intervento, l'indicazione delle priorità, delle modalità e dei tempi da seguire per il risanamento, la stima degli oneri finanziari e dei mezzi necessari, le eventuali misure cautelari per la tutela dell'ambiente.
- il controllo della documentazione per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie, delle licenze d'uso e dei nulla osta all'esercizio.
- la redazione di regolamenti per l'attuazione della normativa statale e regionale inerente il contenimento dell'inquinamento acustico;
- l'autorizzazione in deroga ai limiti stabiliti dalla zonizzazione di attività temporanee quali cantieri edili, spettacoli temporanei, manifestazioni pubbliche, ecc.;
- l'adeguamento dei regolamenti locali di igiene e sanità prevedendo apposite norme contro l'inquinamento acustico, con particolare riferimento alle emissioni sonore generate dal traffico veicolare e dalle infrastrutture dei trasporti;

altri elementi significativi definiti nella legge 447/1995 sono:

- i piani comunali di zonizzazione acustica del territorio devono tenere conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio;
- il contatto diretto di aree, anche appartenenti a Comuni confinanti, i cui valori limite si discostano per più di 5 dB(A), non può essere previsto nella fase di zonizzazione acustica;
- le domande per il rilascio di *concessioni edilizie* relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività ricreative e a postazioni di servizi commerciali, per il rilascio dei *provvedimenti comunali* che abilitano all'utilizzazione di tali infrastrutture, e le domande *di licenza o di autorizzazione* all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

Infine, in base all'art. 10 comma 5 le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, comprese la Società Autostrade S.p.A. e l'ANAS, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Tali piani devono contenere i tempi di adeguamento, le modalità e la stima dei costi.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

2.2 Classi acustiche secondo il D.P.C.M. 14 .11.1997

Il decreto attribuisce ad ogni area del territorio comunale, una classe acustica tra quelle indicate nella **tabella 1**:

Tabella 1: Classi acustiche (Tabella A dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)

CLASSE	DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO
I	aree particolarmente protette: aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse, urbanistico, parchi pubblici, ecc.
II	aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
III	aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
IV	aree di intensa attività umana: aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
V	aree prevalentemente industriali: aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
VI	aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Conseguentemente, per ogni classe, vengono stabiliti i valori limite di emissione e di immissione delle sorgenti sonore fisse e mobili, come indicato nelle **Tabella 2, 3, 4 e 5**:

Tabella 2: Valori limite di emissione Leq in dB(A) - valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (6:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)
I - aree particolarmente protette	45	35
II - aree prevalentemente residenziali	50	40
III - aree di tipo misto	55	45
IV - aree di intensa attività umana	60	50
V - aree prevalentemente industriali	65	55
VI - aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 3: Valori limiti assoluti di immissione Leq in dB(A) - valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (6:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)
I - aree particolarmente protette	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	55	45
III - aree di tipo misto	60	50
IV - aree di intensa attività umana	65	55
V - aree prevalentemente industriali	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	70	70



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Tabella 4: Valori di attenzione Leq in dB(A) - valore di immissione che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente (*).

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	RIFERITO AD UN' ORA		TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (6:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)	DIURNO (6:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)
I - aree particolarmente protette	60	45	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	65	50	55	45
III - aree di tipo misto	70	55	60	50
IV - aree di intensa attività umana	75	60	65	55
V - aree prevalentemente industriali	80	65	70	60
VI - aree esclusivamente industriali	80	75	70	70

Tabella 5: Valori di qualità Leq in dB(A) - valore di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (6:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)
I - aree particolarmente protette	47	37
II - aree prevalentemente residenziali	52	42
III - aree di tipo misto	57	47
IV - aree di intensa attività umana	62	52
V - aree prevalentemente industriali	67	57
VI - aree esclusivamente industriali	70	70

(*) in caso di superamento dei valori di attenzione, è obbligatoria l'adozione dei piani di risanamento di cui all'art. 7 della L.n°447/1995;



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Il DPCM 14/11/97 stabilisce che i limiti indicati nella precedenti tabelle, non si applicano per le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime ed aeroportuali, seppure queste siano vere e proprie sorgenti che contribuiscono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione all'esterno delle rispettive fasce di pertinenza. Tuttavia nei decreti DPR 142/04, relativo alle infrastrutture autostradali e DPR 459/98, relativo a quelle ferroviarie, si chiarisce che le fasce di pertinenza non possono essere considerate come elementi della zonizzazione acustica del territorio, quanto piuttosto si sovrappongono alla zonizzazione sottostante. In conseguenza di ciò, in tali aree, valgono i limiti indicati dalla propria fascia di pertinenza e le competenze per il loro rispetto, sono poste a carico dell'Ente gestore.

Il criterio per la determinazione delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali, come detto, è stabilito DPR n. 142/04 in accordo al quale sono previste delle fasce di pertinenza acustica in corrispondenza delle infrastrutture, per ciascun lato della strada, misurate a partire del confine stradale. All'interno delle fasce sono stabiliti i limiti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa come indicato nella seguenti tabelle:

Tab. 6: Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle **infrastrutture stradali nuove**

TIPO DI STRADA	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (metri)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		250	50	40	65	55
B – extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tab. C del D.P.C.M. 14/111997 e conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane (L. n. 447/95(
F - locale						



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Tab. 7: Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle **infrastrutture stradali esistenti**

TIPO DI STRADA	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (metri)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tab. C del D.P.C.M. 14/11/1997 e conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane (L. n. 447/95)			



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

3. METODOLOGIA APPLICATA PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

La metodologia applicata per la realizzazione del piano di classificazione acustica del territorio di Cepagatti, rispetta le linee guida regionali ed in particolare i Criteri definiti nel D.G.R. n. 770/P del 14 novembre 2011. In base a tali criteri, il lavoro è stato suddiviso nelle seguenti parti:

fase 1: redazione del quadro conoscitivo preliminare

fase 2: analisi e classificazione acustica dello stato di fatto

fase 3: analisi previsionale del territorio e zonizzazione dello stato di progetto

fase 4: confronto e sintesi tra fase 2 e fase 3.

3.1 Redazione del quadro conoscitivo preliminare

Consiste in una attività di indagine sullo stato attuale dell'inquinamento acustico del territorio, volto all'individuazione delle principali sorgenti sonore presenti sul territorio e delle aree contenenti ricettori sensibili da sottoporre a maggiore tutela quali: ospedali, scuole, ecc. Tale attività di indagine si è concretizzata attraverso verifiche svolte sul territorio, con raccolta di dati specifici sulle sorgenti di interesse, analisi di dati acustici già disponibili e misurazioni preliminari sul campo (*nota: tali misurazioni, effettuate al solo scopo di costituire un quadro preliminare della situazione acustica sul territorio, non sono riportate nel presente documento*).

3.2 Analisi e classificazione acustica dello stato di fatto

Alla base della classificazione acustica del territorio, vi è l'identificazione delle Unità Territoriali di Riferimento (UTR). Le UTR sono aree in cui è suddiviso il territorio, che presentano caratteristiche di omogeneità relative alle destinazioni d'uso, alle tipologie edilizie prevalenti, ed alla presenza e vicinanza di sorgenti sonore particolari (ad esempio: strade ad elevata densità di traffico). Anche dati statistici ISTAT e quelli forniti direttamente dall'amministrazione comunale, sono utili per la determinazione delle UTR.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Una volta definite le UTR, possono essere assegnate le classi acustiche proprie di tali aree.

Le classi I, V, VI (vedi **Tabella 1**), sono riservate rispettivamente alle aree particolarmente protette (I), alle aree prevalentemente industriali (V) ed alle aree esclusivamente industriali (VI).

Per l'assegnazione delle classi intermedie II, III, IV (vedi **Tabella 1**) invece si applica il Metodo Parametrico indicato nella D.G.R. n 770/P, supportato da una idonea campagna di misurazioni acustiche sul campo.

Tale metodo analizza specifici parametri indicatori della tipologia insediativa delle U.T.R.:

- densità di popolazione (DP), valutata mediante l'indice di valutazione **Ip**;
- densità di attività commerciali e terziarie (DACT), valutata mediante l'indice di valutazione **lact**;
- densità di attività produttive (DAP), valutato mediante l'indice di valutazione **lap**.

Per ogni indice di valutazione, vengono individuati diversi livelli di incidenza o classi di densità:

	densità
Ip	bassa
	medio-bassa
	medio-alta
	alta

	densità
lact	bassa
	media
	alta

	densità
lap	bassa
	media
	alta



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La classificazione finale della UTR dipenderà dal valore dell'indice di valutazione globale dell'area **I**, somma dei tre indici di valutazione parziali **Ip**, **lact**, **lap**, secondo il criterio riportato nella seguente tabella:

Indice di valutazione (I)	1-2	3-4-5-6		7-8-9-10-11-12								
	↓	↓		↓								
		<table border="1"><tr><td style="text-align: center;">Ip=</td><td style="text-align: center;">1</td><td style="text-align: center;">Ip=</td><td style="text-align: center;">0</td></tr><tr><td></td><td style="text-align: center;">2</td><td></td><td style="text-align: center;">3</td></tr></table>		Ip=	1	Ip=	0		2		3	
Ip=	1	Ip=	0									
	2		3									
Classe acustica	II	III	IV	IV								

Nella tabella si osserva anche che la classe acustica da assegnare alla U.T.R. è comunque condizionata dall'indice di valutazione di popolazione (I_p), secondo il criterio:

Se $I \leq 2$ la classe acustica da assegnare è classe II;

Se $3 \leq I \leq 6$ e $I_p=1$ o 2 la classe acustica da assegnare è classe III;

Se $3 \leq I \leq 6$ e $I_p=0$ o 3 la classe acustica da assegnare è classe IV;

Se $I \geq 7$ la classe acustica da assegnare è classe IV

Nella analisi dello stato di fatto, vengono anche classificate le aree adiacenti alle infrastrutture di trasporto e verificata la presenza di situazioni di adiacenza tra UTR appartenenti a classi acustiche non contigue.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

3.3 Analisi previsionale del territorio e zonizzazione dello stato di progetto

Per la classificazione acustica dello stato di progetto si considerano tutti gli sviluppi del territorio dovuti all'attuazione degli strumenti urbanistici comunali, quali i piani di sviluppo, i cambiamenti di destinazione d'uso rispetto alla situazione esistente e le trasformazioni urbanistiche che alterano i parametri per le classi intermedie.

In tal caso si fa riferimento ai dati ed alle specifiche dei PRG vigenti o anche solo adottati e non ancora attuati, comprese le varianti parziali e tutti gli altri strumenti di pianificazione comunale.

L'individuazione delle specifiche UTR soggette a questa classificazione deve essere compatibile con l'individuazione delle UTR dello stato di fatto, valutando l'omogeneità delle caratteristiche insediative di tali zone rispetto ai valori previsti nello stato di progetto.

La classificazione di progetto viene determinata secondo le procedure già espresse per lo stato di fatto, considerando però per ognuno dei parametri insediativi i valori di calcolo previsionali determinati da una potenziale saturazione delle capacità insediative dei lotti e dall'attuazione di tutte le possibili infrastrutture di progetto ad esse collegate.

I parametri insediativi sono perciò calcolati in base agli indici urbanistici specifici della zona, considerando, nel caso di diversi possibili scenari insediativi determinati dal PRG, la combinazione che genererà la previsione più sfavorevole dal punto di vista acustico.

Ai fini della classificazione acustica di progetto, è fondamentale il rispetto dell'articolo 4, comma 1, lettera a), della L. 447/1995 e dell'art. 2 comma 3 L.R. 23/2007, concernente il divieto di accostamento di zone acustiche caratterizzate da una differenza dei valori limite previsti dalla normativa vigente superiori a 5 dBA, anche quando le zone appartengano a comuni confinanti. Sono fatti salvi i casi di separazione a mezzo di discontinuità morfologiche tali da garantire un adeguato abbattimento dei livelli sonori.

Per le infrastrutture di trasporto viarie di progetto sono previste fasce di rispetto libere, tali da garantire il rispetto della classe acustica della UTR attraversata. Nel caso ciò non sia possibile sono previste efficaci misure di contenimento del rumore generato dall'infrastruttura.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La verifica del rispetto dei valori limite relativi alla classe acustica delle UTR adiacenti l'infrastruttura di trasporto è effettuata mediante apposita valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n. 447/95 e della L.R. 23/2007.

3.4 Confronto e sintesi tra fase 2 e fase 3: zonizzazione definitiva.

La classificazione acustica definitiva del territorio comunale è la sintesi delle indicazioni tratte dalle fasi 2 e 3 del processo sopra riportate.

Nella rappresentazione cartografica della classificazione sono evidenziate le UTR cui le due classificazioni attribuiscono classi diverse. Nei casi in cui la diversa assegnazione delle classi comporti una classe minore per lo stato di progetto, saranno previsti piani di risanamento acustico delle UTR che permettano il rispetto dei valori limite dei parametri acustici relativi alle classi dello stato di progetto.

Nei casi in cui la classe di progetto è superiore rispetto a quella dello stato di fatto, esse saranno valide solo all'attuazione delle previsioni urbanistiche.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

4. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

4.1 Territorio ed ambiente urbano

Il territorio comunale di Cepagatti si sviluppa su una superficie di circa 30,8 kmq, presenta una altezza media di 145 m sul livello del mare, tali altezze comunque variano tra i 100 ed i 175 metri SLM. La morfologia del territorio è mista: vi sono vaste aree pianeggianti nella zona della Valpescara, che si estende da Villareia fino al confine col territorio del comune di Spoltore e di San Giovanni Teatino, seguendo la riva sinistra del Fiume Pescara ed aree prevalentemente collinari in corrispondenza dei territori intorno ai maggiori centri abitati.

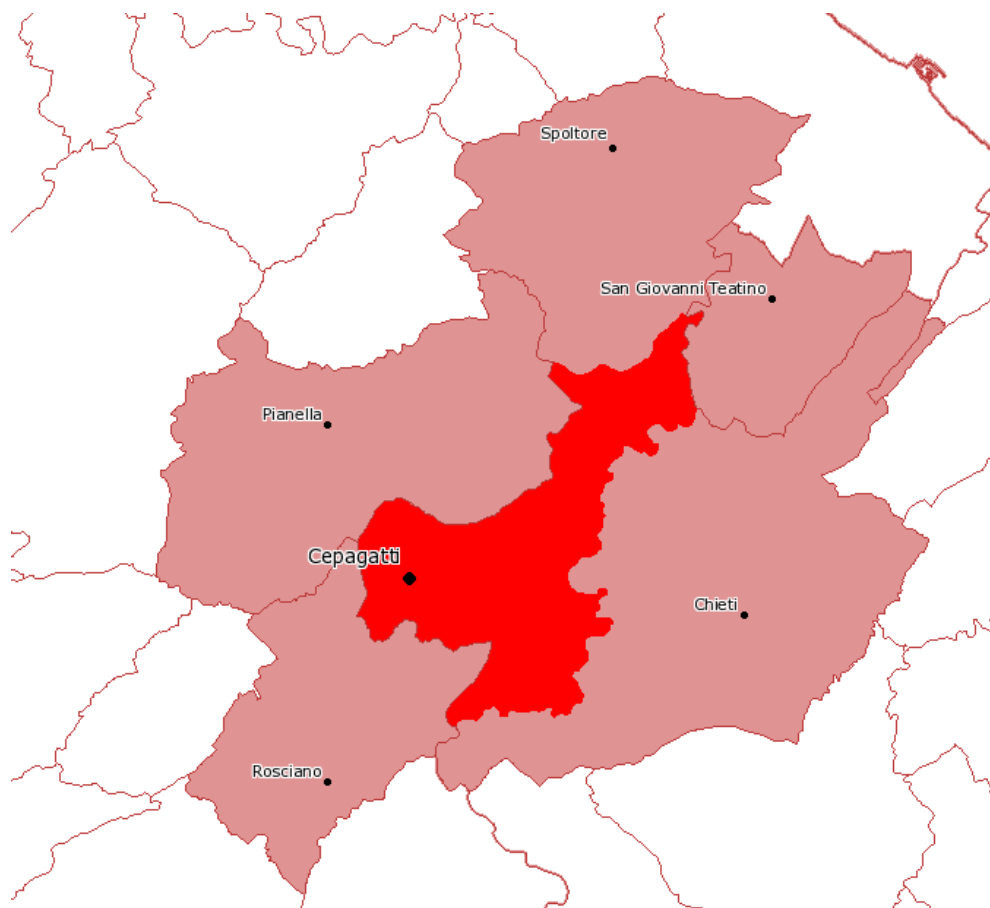
Le aree a maggiore urbanizzazione sono: Cepagatti, Villanova, Vallemare, Villareia. Nel territorio però, sono anche presenti altre aree a minore urbanizzazione e con predominanza di insediamenti industriali e commerciali in alcuni casi, altrimenti con predominanza di aree ad utilizzo agricolo o comunque rurali.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Il comune di Cepagatti confina con i comuni elencati nella seguente tabella, nella quale è indicato anche lo stato dei rispettivi piani di zonizzazione acustica:

COMUNE LIMITROFO	STATO ZONIZZAZIONE ACUSTICA
Spoltore (PE)	Approvata
Chieti (CH)	Approvata
Pianella (PE)	Approvata
Rosciano (PE)	Non Approvata
San Giovanni Teatino (CH)	Approvata



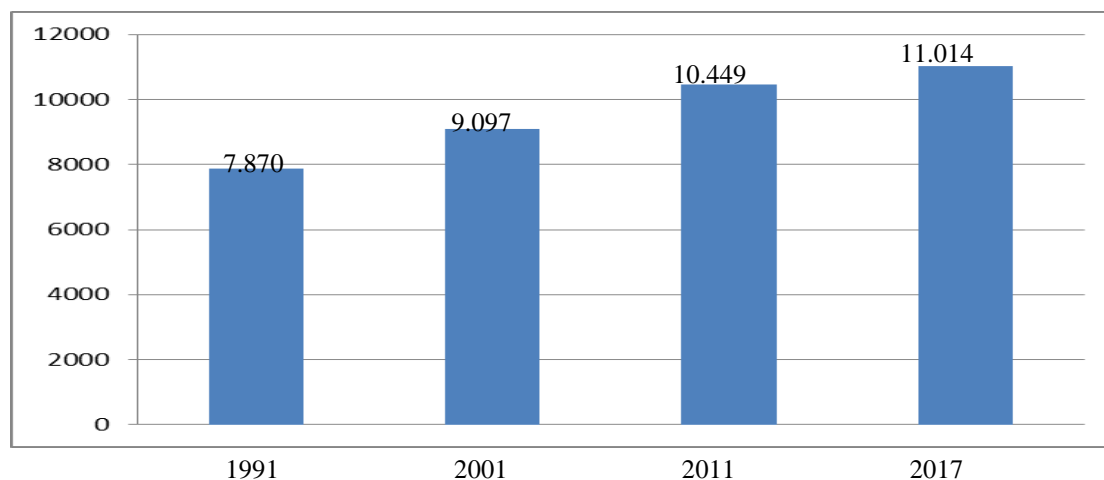


COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

4.2 Analisi Demografica

La popolazione residente nel Comune di Cepagatti, secondo i dati ISTAT 2017, è di 11.014 abitanti, con una densità media di 35 ab/ha.

Tab. 8: andamento demografico



Il centro a maggiore popolazione è il paese di Cepagatti, nel quale tra l'altro sono presenti ulteriori poli attrattori per la popolazione limitrofa quali: scuole, servizi ed uffici pubblici, strutture culturali, aree ricreative, poli sportivi, centri medici ed aree commerciali.

Il secondo centro maggiormente popolato è il paese di Villanova, anche in questo caso con presenza di poli attrattori per la popolazione limitrofa quali: scuole ed aree commerciali, in particolare nell'ambito della ristorazione.

Ulteriori centri abitati, con minore concentrazione di popolazione, sono le località di Villareia e Vallemare. Sono comunque presenti abitazioni sparse su tutto il territorio comunale, seppur con densità abitativa molto bassa.

Si può affermare che la maggior parte della popolazione, ovvero oltre 8000 persone, risiede in aree prevalentemente residenziali, presso i vari centri abitati. Tali aree generalmente, presentano caratteristiche tali da essere poste in classe acustica II.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Una parte della popolazione, pari a oltre 1500 persone, risiede in aree poste in classe acustica III, e cioè aree residenziali poste in prossimità di strade con flusso di traffico medio, oppure gruppi di edifici residenziali, posti all'interno di zone ove è praticata l'agricoltura, già di classe III.

Infine vi sono zone residenziali poste in prossimità di strade ad elevato flusso di traffico veicolare, oppure caratterizzate da elevata attività antropica, che quindi sono poste in classe acustica IV. La quota di popolazione che risiede in aree di classe acustica IV è superiore a 1000 unità.

Tutte le aree sopra menzionate, sono individuate nella presente relazione tecnica e negli elaborati grafici.

Le imprese registrate nel Comune di Cepagatti al 2018 sono 1129, con prevalenza di imprese di natura commerciale, presenti su tutto il territorio: dalle piccole attività concentrate nei centri abitati, alle attività più grandi situate in speciali aree dedicate (ad es. centri commerciali, mercato agroalimentare, ecc.). Molto diffuse comunque anche le attività industriali e manifatturiere, concentrate in aree specifiche. La più estesa di tali aree è quella compresa tra via della Bonifica e l'Autostrada A25, presso la Località Palozzo, fino all'incrocio con la SS81 noto come "Bivio di Penne".

La seconda area prevalentemente industriale per estensione, è quella in località Buccieri, in prossimità dell'autostrada A14. Un'ultima area, è situata a Villanova nella zona compresa tra via Pignatelli e l'autostrada A25. Infine è presente un insediamento industriale in località Piano Martino. In tutti i casi si tratta di aree prevalentemente industriali, con pochissime abitazioni civili e limitata presenza di attività commerciali.

L'agricoltura rappresenta una attività fortemente praticata e la presenza di aree adibite all'agricoltura è predominante sul territorio, anche in prossimità se non proprio all'interno dei maggiori centri abitati. I terreni vengono utilizzati per varie tipologie di coltivazioni stagionali, con uso diffuso di attrezzature agricole e veicoli da lavoro impiegati in maniera intensiva ed in diversi periodi dell'anno. Allo stesso tempo, ampie porzioni di territorio risultano essere aree rurali non sfruttate e potenzialmente agricole.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Il settore turistico infine è poco sviluppato con presenza di pochi esercizi ricettivi, che non alterano in maniera significativa la popolazione residente. Il turismo si limita al flusso della popolazione dai centri limitrofi verso il paese di Cepagatti, e si verifica prevalentemente nel periodo estivo. In conseguenza di ciò non si ritiene necessario prevedere una zonizzazione acustica differente per i periodi afflusso turistico.

4.3 Infrastrutture Viarie

Le infrastrutture stradali maggiori, presenti nel territorio comunale di Cepagatti sono riepilogate nella tabella seguente, in cui è indicata anche la tipologia e la classe in accordo al D.L. 285 del 30 Aprile 1992 e del D.P.C.M 14 novembre 1997:

Tab. 9: Infrastrutture viarie

Denominazione	Tipo	Classe
Autostrada A14 E80	A	IV
Autostrada A25 E80	A	IV
SS 602	Cb	IV
SS 81 (direzione C.da Rappattoni)	Db	IV
SP 18	Cb	IV
SP 20 (Per Rosciano)	Cb	IV
SP 84 "Via della Bonifica"	Cb	IV



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

4.3.1 Descrizione delle Infrastrutture Viarie

L'innesto con la l'autostrada **A14 E80** e l'autostrada **A25 E 80** avviene in località Buccieri, in prossimità del confine col territorio di Spoltore.

Foto. 1: raccordo autostradale A14



L'autostrada **A14** attraversa il territorio comunale prevalentemente in aree a destinazione produttiva e commerciale, ovvero in aree agricole.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

L'autostrada **A25** invece, attraversa il territorio anche in aree più vicine all'abitato sia in località Villanova (presso Hotel "La Rotonda"), sia in la località Villareia (presso la sede dell' Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e sviluppo Rurale).

Foto. 2: percorso A25 presso Villanova

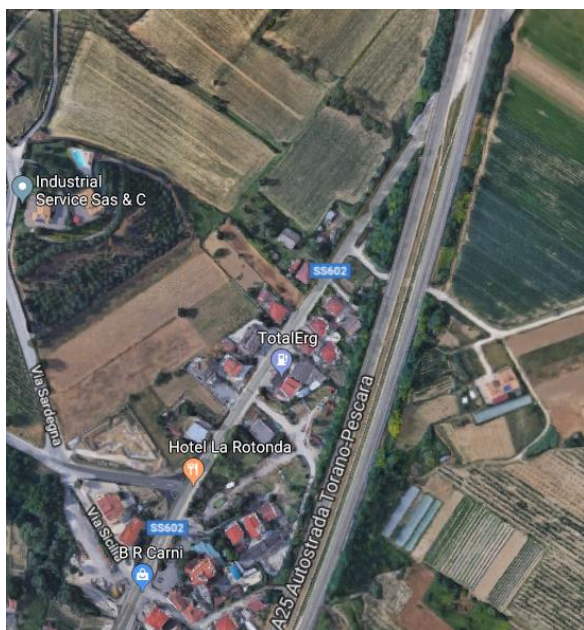
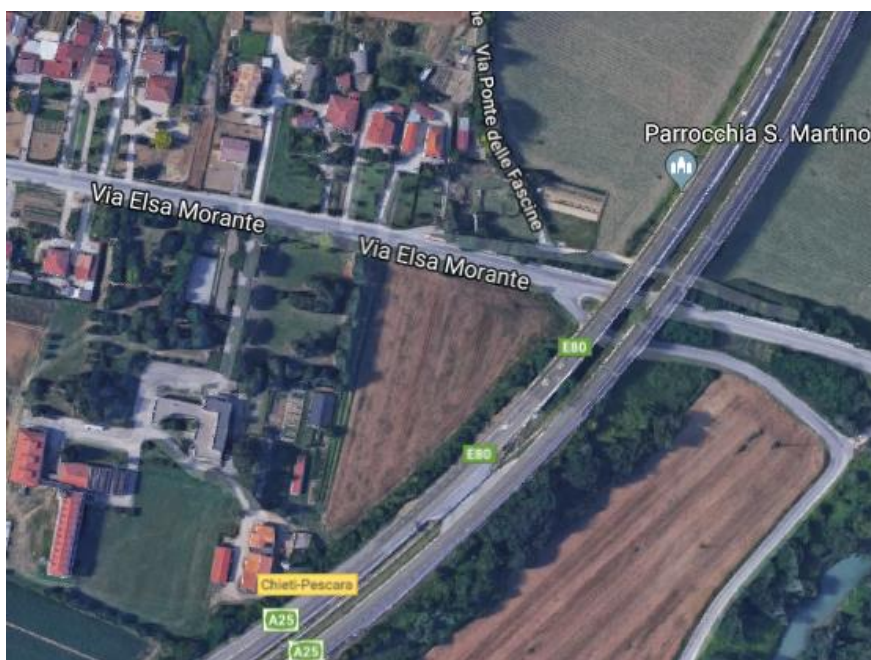


Foto. 3: percorso A25 presso Istituto Agrario





COMUNE DI CEPAGATTI

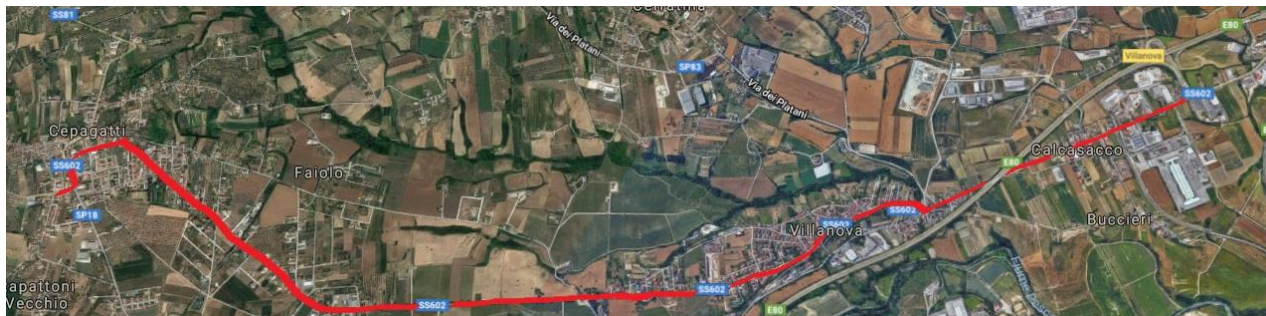
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La strada **SS 602** è una via a grande percorrenza che attraversa interamente il territorio comunale, dal confine con Spoltore in direzione di Cepagatti paese, per proseguire poi in direzione di Catignano. Nel suo percorso attraversa l'area commerciale/produttiva tra il territorio di Spoltore e Villanova come Via Nazionale; il centro urbano di Villanova dove assume la denominazione di Via F. Valignani; una vasta area agricola tra Villanova e Cepagatti, attraversa il centro urbano di Cepagatti con denominazioni di Via D.Alighieri, di Via Roma, Via Duca degli Abruzzi ed infine Via Val di Nora fino al confine col territorio del Comune di Rosciano.

Nei tratti extraurbani la, SS 602 è classificata come strada *extraurbana secondaria di tipo Cb* (non a carreggiate separate). Nei tratti urbani (Via D.Alighieri, Via Roma, Via Duca degli Abruzzi) invece è da considerarsi come una *strada urbana di scorrimento di tipo Db* (non a carreggiate separate).

Lungo gran parte del percorso della SS602 si verifica un elevato traffico veicolare, con densità di passaggi di veicoli superiore a 500 veicoli/ora. L'intensità del traffico veicolare tuttavia si riduce nei tratti oltre il centro di Cepagatti paese (Via Duca degli Abruzzi e Via Val di Nora).

Foto. 4: percorso SS602

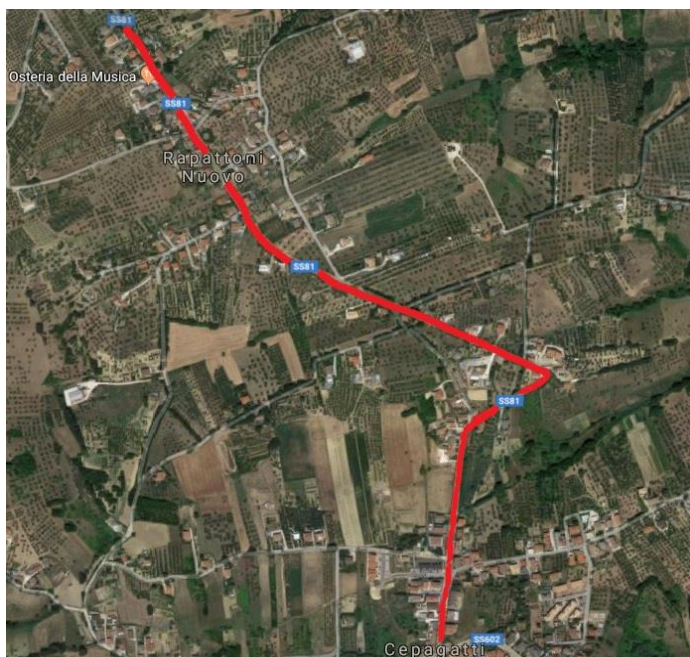




COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La strada **SS 81** attraversa l'abitato di Cepagatti paese con la denominazione di Via Piave e prosegue in direzione della contrada Rapattoni. Nel suo percorso all'interno del territorio del Comune di Cepagatti può essere considerata come *strada urbana di scorrimento di tipo Db* (non a carreggiate separate).

Foto. 5: percorso SS81

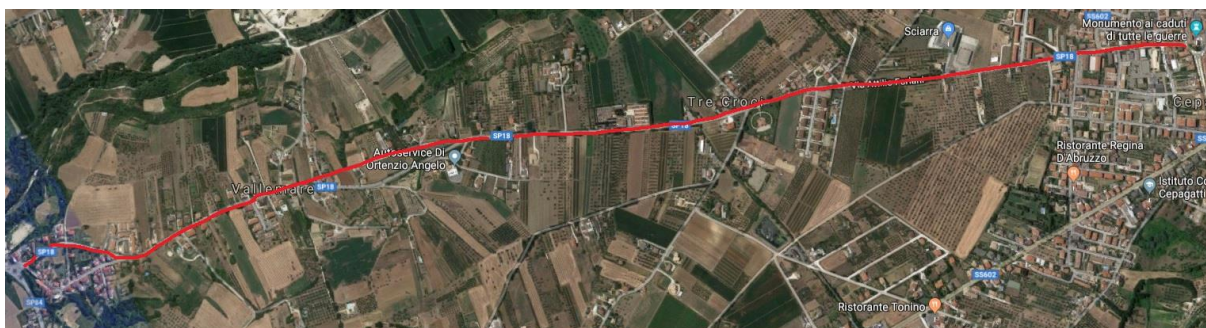




COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La strada **SP18** attraversa l'abitato di Cepagatti paese per proseguire poi in direzione di Vallemare. Nei tratti urbani assume la denominazione di via A. Forlani, a Cepagatti e Via Benedetto Profeta, a Vallemare. La SP18 è considerata come *strada extraurbana secondaria di tipo Cb* nei tratti extraurbani. Nel tratto urbano di via A. Forlani invece, è da considerarsi come una *strada urbana di scorrimento di tipo Db* (non a carreggiate separate). La densità di traffico veicolare della SP 18 è bassa lungo l'intero percorso.

Foto. 6: percorso SP18



La strada **SP 20** attraversa il territorio comunale da Villareia in direzione del comune di Rosciano. Nel tratto urbano assume la denominazione di Via E. Morante. È una *strada extraurbana secondaria di tipo Cb*.

Foto. 7: percorso SP20





COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

La **SP 84** attraversa la porzione meridionale del territorio comunale. La si può considerare divisa in due settori distinti: il primo settore coincide con Via della Bonifica che parte dalla rotonda di Vallemare e prosegue in direzione di Villanova e poi in direzione di Chieti con attraversamento del fiume *Pescara* presso il “ponte di Villanova”. Questo settore è caratterizzato da traffico sostenuto con densità di passaggi di veicoli superiore a 500 veicoli/ora, a causa della presenza di una area industriale piuttosto estesa e di una vicina uscita della tangenziale “Asse attrezzato”.

Foto. 8: percorso SP84



Il secondo tratto è quello che congiunge Vallemare con Villareia e prosegue in direzione del Comune di Rosciano, attraversando la località “Casoni”. Questo tratto è caratterizzato da un flusso di traffico minore rispetto al precedente. L'intera Strada SP 84 è da considerarsi *strada extraurbana secondaria di tipo Cb*.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

4.4 Individuazione Dei Ricettori Sensibili

Per “ricettori sensibili” si intendono gli edifici e le infrastrutture che necessitano di una particolare tutela dal punto di vista acustico. In generale si tratta di aree e di edifici per i quali siano necessari valori sonori contenuti per la loro fruizione da parte della popolazione, quali ad esempio aree di interesse storico o architettonico, strutture sanitarie, luoghi di culto, scuole, ecc.

In accordo con l'Amministrazione comunale sono stati individuati come ricettori sensibili del comune di Cepagatti, le seguenti tipologie di costruzioni:

- scuole;
- grandi aree di verde pubblico;
- edifici di culto;
- aree cimiteriali;
- strutture sanitarie;

Nelle Planimetrie del Piano di Classificazione sono individuate tutte le strutture appartenenti a tali tipologie, ovvero per le quali la quiete sonora rappresenta una necessità per la loro fruizione. Nelle seguenti Tabelle se ne fornisce un elenco.

Scuole:

Istituto	Indirizzo
Scuola Elementare	Via R. D'Ortenzio, 6 Cepagatti
Scuola dell'Infanzia	Via M. Serao, 5 Villareia
Scuola Elementare	Via Milano, 10 Villanova
Asilo Infantile F. Santuccione	Via A. Forlani, 13 Cepagatti
Scuola Elementare	Via A. Forlani, 15 Cepagatti
Scuola Elementare	Via V. Veneto, 9 Vallemare
Istituto Comprensivo Cepagatti	Via Dante Alighieri, 25 Cepagatti
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e sviluppo Rurale	Via Elsa Morante 16, Cepagatti



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Edifici Di Culto e aree cimiteriali:

Tipo	Indirizzo
Oratorio Parrocchiale	Via R. D'Ortenzio, 1 Cepagatti
Chiesa di San Rocco	P.zza San Rocco, 2 Cepagatti
Chiesa Madonna Del Carmine	SS 81, 2 Cepagatti
Chiesa di Santa Lucia vergine e martire	Via de Felice, 16 Cepagatti
Chiesa Di San Martino	SP 18 Vallemare
Chiesa di San Sebastiano Martire	SP20 Villareia
Chiesa di Sant'Agata	Via delle Piscine Cepagatti
Chiesa di Sant'Agnese	SS 81 Rapattoni Nuovo
Altare/parco via Fontana Vecchia	Via Fontana Vecchia
Chiesa di san Nicola Martire	Via A.Manzoni, 65 Villanova
Chiesa zona Rapattoni Vecchio	Via Ventignano, Cepagatti
San Francesco d'Assisi	Località Calcasacco
Attrezzature Religiose Villanova	Via Milano, Villanova
Cimitero Comunale Cepagatti	Via Attilio Forlani, Cepagatti
Cimitero Comunale Villanova	Via Trieste, Villanova

Strutture Sanitarie:

Tipo	Indirizzo
Ars Medica	Via Duca degli Abruzzi, Cepagatti
ASL Cepagatti	Via Piano Ripa, Cepagatti

Siti di Importanza Comunitaria:

Tipo	Indirizzo
Parco Santuccione	Via D.Alighieri, Cepagatti
Centro Polifunzionale	Via del Popolo, Cepagatti
Mediateca	Via Sant'Agata, Cepagatti

Ai fini della classificazione acustica del territorio, tutte queste aree rientrano nella

Classe Acustica I.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

4.5 Aree pubbliche destinate ad eventi e spettacoli

Nella territorio comunale di Cepagatti, si individuano alcune aree per lo svolgimento di eventi di intrattenimento e di pubblico spettacolo. Normalmente tali manifestazioni si svolgono nei periodi delle celebrazioni religiose e le feste patronali, presso i maggiori centri abitati del territorio (Cepagatti, Villanova, Villareia, Vallemare) oppure in occasione di eventi sportivi locali.

Tali aree sono riportate nella seguente tabella:

Aree Pubbliche destinate a Spettacoli ed Eventi:

tipo di evento	Area - Indirizzo
Spettacoli per le festività in genere e per le festività estive patronali di Cepagatti , eventi sportivi; posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Via Roma fino all'incrocio con Via Piave, Cepagatti
Posizionamento delle giostre e di stand per cibi, bevande; spettacoli per festività in genere e festività religiose di Cepagatti , eventi sportivi, ecc.	Via D'Ortenzio, ed aree di parcheggio presso il Municipio, Cepagatti.
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di C.da Rapattoni ; posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Area compresa tra Via Penne e Via Faresi, C.da Rapattoni
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di Villanova , posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Parco pubblico ed area parcheggio presso il complesso scolastico in via Milano, Villanova
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di Villareia , posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Area parcheggio presso la Chiesa di San Sebastiano Martire, SP20 , Villareia



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Aree Pubbliche destinate a Spettacoli ed Eventi:

tipo di evento	Area - Indirizzo
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di Vallemare	Area presso la Chiesa di San Martino, incrocio SP18 ed SP84 angolo, Vallemare
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di Vallemare	Via Veneto, Vallemare
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose nel quartiere di Sant'Agata , posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Aree in Via Sant'Agata, quartiere Sant'Agata , Cepagatti
Spettacoli per le festività in genere e per le festività religiose di Buccieri , posizionamento di strutture mobili per cibi, bevande, giocattoli, ecc.	Aree in Via Lombardia, presso chiesa di San Francesco, a Buccieri.

Si precisa comunque che, per lo svolgimento di spettacoli e manifestazioni, possono essere autorizzate da parte dell'amministrazione comunale, ulteriori aree pubbliche sul territorio, oltre a quelle appena elencate.



COMUNE DI CEPAGATTI

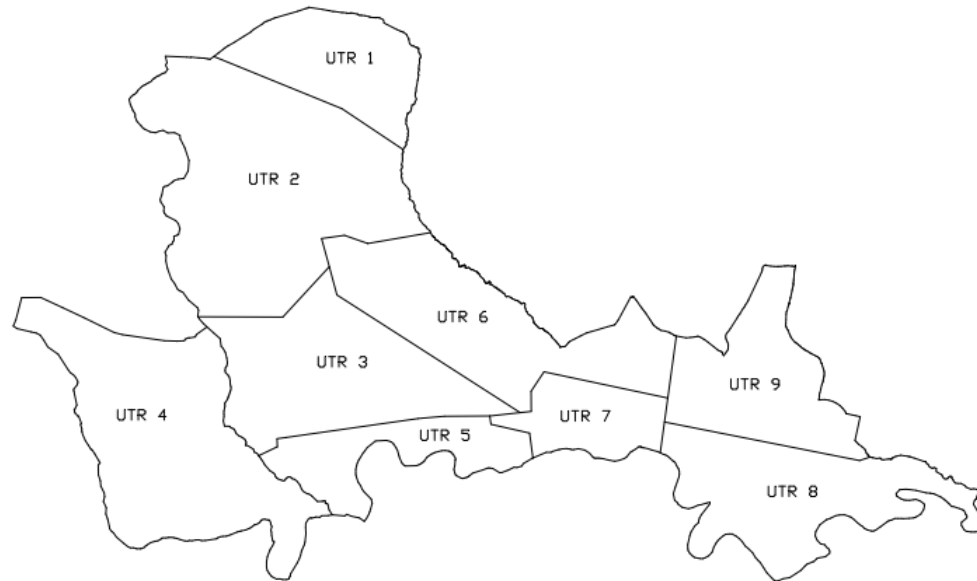
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

5. Individuazione delle Unità territoriali di riferimento (U.T.R.)

Le Unità Territoriali di Riferimento (U.T.R.) del Comune di Cepagatti sono state scelte in accordo con l'amministrazione comunale, che ha fornito i dati necessari per la loro determinazione. I parametri in base ai quali sono state determinate U.T.R. omogenee, sono: la destinazione d'uso del territorio, la tipologia edilizia presente e la presenza di sorgenti sonore rilevanti. Si è al contempo evitata una eccessiva frammentazione del territorio comunale.

Ciò premesso, Il territorio comunale di Cepagatti è stato suddiviso in 9 Unità Territoriali di Riferimento (U.T.R.) come di seguito indicato:

Num.	Unità Territoriali di Riferimento (U.T.R.)
1	Zona Nord di Cepagatti, Rapattoni Nuovo
2	Cepagatti Paese
3	Zona Sud Cepagatti
4	Villareia, Zona Est fiume Nora
5	Via della Bonifica, "ponte di Villanova"
6	Zona presso la SS602 per Villanova
7	Villanova Paese
8	SS 602 per Villanova, Buccieri
9	Zona Nord Buccieri



5.1 U.T.R. 1 - Area a Nord di Cepagatti, Rapattoni Nuovo

Area Prevalentemente agricola, con presenza di edifici dedicati all'agricoltura ed uso intensivo di attrezzature agricole da lavoro. E' presente un agglomerato urbano a densità di popolazione molto bassa (Rapattoni Nuovo) con una densità di attività commerciali minima ed assenza di attività industriali. A Rapattoni Nuovo è presente un recettore sensibile (Chiesa di Sant'Agnese). Infine è presente una infrastruttura viaria (SS81) che può essere considerata come strada urbana di scorrimento, ovvero di tipo Db. A causa della bassa intensità di traffico veicolare, molto inferiore alle 500 vetture/ora nel periodo dalle 06:00 alle 22:00, può essere uniformata alla classificazione acustica sottostante, anche all'interno delle proprie fasce di pertinenza acustica.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 1 presso le aree residenziali è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Significative porzione di territorio della U.T.R 1 sono agricole, o comunque di territorio potenzialmente agricolo non sfruttato. Tali aree vanno poste necessariamente in classe III.

5.2 U.T.R. 2 - Cepagatti Paese

Area urbana a bassa densità di popolazione, bassa densità di attività commerciali e minima presenza di attività industriali.

Sono presenti numerosi recettori sensibili in classe acustica I.

Il centro abitato presenta aree ad intensa attività umana, che vanno classificate in classe IV, almeno per la prima schiera di abitazioni, seppure si tratti di aree prevalentemente residenziali. Sono presenti 3 infrastrutture viarie principali.

La SS 81, che nel tratto che attraversa il paese prende la denominazione di Via Piave, è una strada urbana di scorrimento di tipo Db e può essere uniformata alla classificazione acustica sottostante, anche all'interno delle proprie fasce di pertinenza acustica poiché poco trafficata.

La SS602 attraversa il centro urbano di Cepagatti con denominazioni di Via D.Alighieri, di Via Roma, Via Duca degli Abruzzi ed infine Via Val di Nora fino al confine col territorio del Comune di Rosciano. Nei tratti urbani è da considerarsi strada urbana di scorrimento di tipo Db; Via Roma e Via D.Alighieri sono ad intensa attività di traffico veicolare (superiore a 500 veicoli ora nel periodo di osservazione) e devono essere in classe acustica IV nella fascia interna di pertinenza di 50 metri. Via Duca degli Abruzzi è molto meno trafficata e si può uniformare alla classificazione acustica sottostante.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Nel tratto finale che prosegue verso il territorio di Rosciano, la SS602 è classificata come strada extraurbana secondaria di tipo Cb (non a carreggiate separate). Per lo scarso traffico veicolare in tale tratto, si può uniformare alla classe acustica sottostante.

La SP18 attraversa l'abitato di Cepagatti paese in direzione di Vallemare. Nel tratto urbano assuma la denominazione di via A.Forlani, strada urbana di scorrimento di tipo Db, la cui classificazione acustica è uniforme alla classificazione sottostante del territorio. Nel tratto extraurbano verso Vallemare, la SP18 è considerata come strada secondaria di tipo Cb, anche in questo caso uniformata alla classificazione acustica sottostante poiché poco trafficata.

Sono presenti due Stazioni Radio Base (antenne per telefonia mobile). La prima in una zona a nord dell'abitato di Cepagatti, presso Via Piave - SS81, in un' area posta in classe acustica IV. La seconda antenna si trova in una zona a sud del centro abitato, presso la SP18, all'interno di un area posta in classe acustica III.

Sono presenti due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica: l'impianto ICARO S.r.l. e l'impianto GENZIANA S.r.l. . Entrambi si trovano in un aree periferiche rispetto al centro abitato di Cepagatti, uno nei pressi della SS602 in direzione di Nocciano e l'altro in un'area a sud della nuova struttura dell'USL. In entrambi i casi si tratta di aree poste in classe acustica III.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 2 per le aree residenziali è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Sono presenti però ampie zone destinate all'agricoltura con edifici dedicati alle coltivazioni ed uso di attrezzature agricole da lavoro. Quindi per tali aree si deve considerare l'ulteriore condizione di "**aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici**" o comunque la condizione di "**aree agricole in abbandono inserite in contesti urbani**" cui corrisponde l'attribuzione della classe acustica III.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Si segnala la presenza di un *impianto di trasformazione di prodotto agricolo (caseificio)* opportunamente posto in classe IV, ed aree destinate alla realizzazione di impianti di rifornimento carburanti, anch'esse in classe acustica IV secondo lo stato di progetto.

In fase di progetto si evidenziano tre modifiche rispetto alla classificazione acustica dello stato di fatto, in particolare: l'insediamento di due stazioni di rifornimento carburanti in via Piave nella parte settentrionale del paese di Cepagatti, ed in via A.Forlani a nord dell'abitato di Vallemare; una area per l'istruzione in via Aurora località Faiolo.

5.3 U.T.R. 3 - Zona Sud Cepagatti

Area Prevalentemente agricola, con presenza di edifici dedicati all'agricoltura ed uso intensivo di attrezzature agricole da lavoro. Sono presenti agglomerati urbani a densità di popolazione molto bassa (Vallemare, Sant'Agata, ecc.) ed insediamenti residenziali sparsi nell'area compresa tra la SS602 e la Via della Bonifica. La presenza di attività commerciali è molto bassa e le attività industriali assenti. Sono presenti recettori sensibili (luoghi di culto e scuole).

L'infrastruttura viaria è la SP18 da considerarsi come strada extraurbana di scorrimento di tipo Cb. L'intensità di traffico veicolare è media, superiore a 50 veicoli/ora, perciò la classificazione acustica è la III nella fascia di pertinenza.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 3 per le aree residenziali è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Per le aree ad uso agricolo si deve considerare l'ulteriore condizione di "**aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici**" o comunque la condizione di "**aree agricole in abbandono inserite in contesti urbani**" cui corrisponde l'attribuzione della classe acustica III.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Sono presenti *impianti di trasformazione di prodotto agricolo* opportunamente poste in classe IV, ed aree destinate alla realizzazione di impianti di rifornimento carburanti, anch'esse in classe acustica IV.

5.4 U.T.R. 4 - Villareia, Est fiume Nora

Area Prevalentemente agricola, con presenza di edifici dedicati all'agricoltura ed uso intensivo di attrezzature agricole da lavoro. Sono presenti agglomerati urbani a densità di popolazione molto bassa (Villareia) ed insediamenti residenziali sparsi nell'area adiacente alla SP84 in direzione di Rosciano. La presenza di attività commerciali è molto bassa e le attività industriali assenti. Sono presenti recettori sensibili (luoghi di culto e scuole) nell'abitato di Villareia. Le infrastrutture viarie principali sono 3:

La prima è la SP84, che può essere considerata come strada urbana di scorrimento di tipo Db nel breve tratto che attraversa l'abitato di Villareia, dal ponte sul fiume Nora fino all'incrocio con la SP20, e come strada extraurbana di scorrimento di tipo Cb nell'ulteriore tratto in direzione di Rosciano. L'intensità di traffico veicolare è media, comunque superiore a 50 veicoli/ora, perciò la classificazione acustica è la III nel tratto extraurbano, ed uniforme alla classificazione acustica sottostante nel tratto urbano.

L'altra infrastruttura è la SP 20, da considerarsi come strada extraurbana di scorrimento di tipo Cb ad intensità di traffico media nell'intero percorso. Essa è di classe acustica III.

L'ultima infrastruttura viaria importante è l'autostrada A25 posta in classe IV.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 4 per le aree residenziali è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Per le aree ad uso agricolo si deve considerare l'ulteriore condizione di "**aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici**" o comunque la condizione di "**aree**



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

agricole in abbandono inserite in contesti urbani” cui corrisponde l’attribuzione della classe acustica III.

Le aree poste in classe acustica IV sono: una cava di materiale inerte limitrofa al fiume Nora, un’ingrosso di prodotti ortofrutticoli, e due stazioni di rifornimento carburanti, di cui una nell’abitato di Villareia.

5.5 U.T.R. 5 - Via della Bonifica, Ponte di Villanova

Area prevalentemente Industriale, di classificazione acustica V. Il territorio circostante tale area è composto da aree agricole sfruttate o in abbandono, poste in classe III.

La U.T.R. è attraversata da due infrastrutture viarie principali. La prima è la SP84, da considerarsi strada extraurbana di scorrimento di tipo Cb. L’intensità di traffico veicolare di tale arteria è media, superiore a 50 veicoli/ora anche a causa della possibilità di passaggio di veicoli pesanti, perciò la classificazione acustica assegnata è la III.

L’altra infrastruttura è l’autostrada A25 in classe IV. Da notare che la fascia di pertinenza acustica dell’autostrada si sovrappone a quella della SP84 in alcuni settori. In tali casi si considera la classificazione acustica più alta.

E’ presente una cava di materiale inerte limitrofa al fiume Pescara nella zona del *Ponte di Villanova*, posta in classe IV.

5.6 U.T.R. 6 - Territorio presso la SS602 per Villanova

Area prevalentemente agricola, con impiego estensivo di macchine operatrici ed edifici specifici destinati a tali attività. Come tale, la U.T.R. 6 è posta in classe acustica III.

E’ presente una infrastruttura viaria ad intenso flusso di traffico, la SS602, in classe IV.

5.7 U.T.R. 7 - Villanova Paese



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Area urbana a bassa densità di popolazione e bassa densità di attività commerciali. Sono presenti numerosi recettori sensibili in classe acustica I.

Il centro abitato presenta aree ad intensa attività umana lungo il percorso della SS602/Via Valignani, che attraversa il paese. Tali aree sono poste in classe IV, almeno per la prima schiera di abitazioni, o comunque entro la fascia di pertinenza acustica della strada.

Sono presenti 2 infrastrutture viarie principali:

La prima è la SS602 che attraversa il centro urbano di Villanova con la denominazione di Via Valignani. Nel tratto urbano è da considerarsi come strada urbana di scorrimento di tipo Db, con intensa attività di traffico veicolare (superiore a 500 veicoli ora nel periodo di osservazione) ed è posta in classe acustica IV nella fascia interna di pertinenza di 50 metri.

La seconda è l'Autostrada A25 posta in classe IV, le cui fasce di pertinenza acustica arrivano a sovrapporsi ad alcune aree dell'abitato di Villanova.

E' presente una Stazione Radio Base (antenna per telefonia mobile) nella zona industriale di Villanova, presso l'Hotel Pignatelli in Via Pignatelli, all'interno di una area posta in classe V.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 7, nelle aree residenziali, è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Per le aree ad uso agricolo si deve considerare l'ulteriore condizione di "**aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici**" o comunque la condizione di "**aree agricole in abbandono inserite in contesti urbani**" cui corrisponde l'attribuzione della classe acustica III.

E' presente una area prevalentemente industriale posta in classe V.

5.8 U.T.R. 8 - SS 602 Buccieri

Area urbana a bassa densità di popolazione e bassa densità di attività commerciali e con presenza di recettori sensibili posti in classe acustica I.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Gran parte del centro abitato si sviluppa lungo la SS602, Il centro abitato presenta aree ad intensa attività umana lungo il percorso della SS602/Via Valignani, che attraversa il paese. Tali aree sono poste in classe IV, almeno per la prima schiera di abitazioni, o comunque entro la fascia di pertinenza acustica della strada.

Sono presenti delle infrastrutture viarie principali:

La SS602 da considerarsi come strada extraurbana di scorrimento di tipo Cb, con intensa attività di traffico veicolare (superiore a 500 veicoli/ora) ed è posta in classe acustica IV.

Vi sono poi tratti di autostrada A25 e di A14 con relativo svincolo autostradale, anch'esse in classe acustica IV nelle rispettive fasce di pertinenza.

La valutazione con metodo parametrico per la U.T.R. 8 per le aree residenziali, è la seguente:

$$I = I_p + I_{act} + I_{ap} = 1 + 1 + 0 = 2 \text{ cui corrisponde la classe } \mathbf{acustica II}$$

Per le aree ad uso agricolo si deve considerare l'ulteriore condizione di "**aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici**" o comunque la condizione di "**aree agricole in abbandono inserite in contesti urbani**" cui corrisponde l'attribuzione della classe acustica III.

E' presente una area prevalentemente industriale posta in classe V.

Sono presenti 2 aree prevalentemente commerciali, in classe acustica IV.

5.9 U.T.R. 9 - Zona Nord Buccieri

Area prevalentemente agricola, con impiego estensivo di macchine operatrici ed edifici specifici destinati a tali attività. Come tale, la U.T.R. 9 è posta in classe acustica III.

E' presente una infrastruttura viaria: l'autostrada A25, posta in classe IV.

Sono presenti aree adibite a stazioni di conversione/trasformazione elettrica, poste in classe V ed un insediamento prevalentemente industriale (Piano Martino), anch'esso in classe V.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

6. SINTESI TRA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLO STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO

Nel breve periodo è prevista la realizzazione di nuove opere sul territorio comunale o comunque la variazione delle destinazioni d'uso di alcune porzioni di territorio. Opportunamente tali variazioni sono già definite nel vigente Piano Regolatore Generale. Una prima descrizione di tali cambiamenti è già stata fornita nel capitolo precedente. Nel presente capitolo viene analizzato il modo in cui la realizzazione di nuove opere e/o variazioni, determinano a volte anche una cambiamento della classificazione acustica del territorio e gli eventuali interventi previsti dall'amministrazione comunale, per limitare l'impatto acustico di tali modifiche rispetto allo stato di fatto.

In generale si può affermare che le variazioni delle destinazioni d'uso, non comportano modifiche sostanziali nella classificazione acustica del territorio. Ciò è dovuto al fatto che nella maggior parte dei casi, la variazione di destinazione d'uso riguarderà terreni agricoli o non sfruttati, già in classe acustica III, che saranno convertiti in aree di tipo misto, di espansione urbana e commerciale e quindi ancora in classe III.

In altri casi la variazione della destinazione d'uso, comporta anche una variazione nella classe acustica attribuita, come di seguito descritto:

- **UTR 2 Cepagatti Paese:** in località Faiolo, un terreno che nello stato di fatto è in classe III, come area rurale non sfruttata, diventerà "area per l'istruzione". Si tratta di area protetta da porre in classe I. Il salto di classe in questo caso è sostenibile trattandosi comunque di una area protetta circondata da un area rurale senza alcuna sorgente sonora disturbante. In via preliminare si può affermare che non saranno necessari interventi risanamento acustico per l'area.

Nella UTR saranno realizzate nel breve periodo, due nuove stazioni di servizio e rifornimento carburante. L'area occupata da dette stazioni sarà classificata di tipo IV, modificando quindi in parte la classificazione acustica locale, che è la classe III. Si configura pertanto un caso di area in classe IV all'interno di una più ampia area in classe III, senza salti di classe tra le aree confinanti.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

- **UTR 4 Villareia, Est fiume Nora:** nell'area in cui sorge attualmente il complesso commerciale Megalò, una porzione di territorio del comune di Cepagatti, allo stato di fatto in classe III come area rurale non sfruttata, è destinata all'ampliamento del centro commerciale (Megalò 2) e quindi da porre in classe IV come zona ad elevata attività commerciale.

- **UTR 8 SS 602 Buccieri:** è prevista l'espansione delle aree dedicate al mercato agroalimentare, alla stato di fatto in classe III e che pertanto saranno portate in classe IV. Una porzione di tali aree sarà riservata alla realizzazione di una stazione di rifornimento carburante, anch'essa con classificazione acustica di tipo IV. Ulteriori porzioni di territorio nella UTR 8 presso il raccordo autostradale sulla SS 602 ed attualmente in classe III come aree rurali, cambieranno la propria destinazione d'uso e saranno riservate all'espansione delle attività produttive. La classificazione acustica cambierà di conseguenza, diventando di tipo IV. In tutti i casi appena descritti, la variazione della classificazione acustica non provoca salti di classe ed in fase preliminare, non si ritengono necessari misure risanamento.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

7. MISURE FONOMETRICHE

La zonizzazione acustica del territorio proposta, definita sulla base delle linee guida offerte dalle normative di settore ed esposta nei paragrafi precedenti, è stata ove necessario supportata da una campagna di misure specifica. In particolare le misurazioni fonometriche hanno consentito di meglio specificare le classi acustiche, anche discostandosi dalla zonizzazione sottostante attribuita in base alle norme, ma non propriamente aderente alla situazione reale riscontrata sul territorio.

I parametri acustici misurati sono stati:

- il Livello Equivalente (Leq) dB(A), valore rappresentativo dei livelli medi di esposizione al “rumore” per la popolazione, misurati in decibel dB e secondo la curva di ponderazione A, che approssima il comportamento dell’orecchio umano al rumore.
- i Livelli statistici (Ln), che indicano i livelli di rumore superati per una certa percentuale di tempo, in particolare i livelli L5, L10, L50, L90 e L95.

L5 ed L10 individuano il livello che viene superato rispettivamente per il 5% e per il 10% del tempo di misura ed è necessario per valutare l’entità dei picchi di rumorosità; L50 indica il livello che viene superato per il 50% del tempo di misura e fornisce il valore “medio” della rumorosità ambientale; L90 ed L95 sono i livelli che vengono superati rispettivamente per il 90% ed 95% del tempo di misura e sono rappresentativi del rumore di fondo.

Per le misurazioni si è utilizzato un fonometro DELTA OHM modello HD2110L, in classe 1 - IEC 60804 e 1 –IEC 60651. In Allegato 2 si riportano i certificati di taratura della strumentazione utilizzata.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

7.1 PIANO DELLE MISURE FONOMETRICHE

Come detto la campagna di misure è stata strutturata in 11 punti campionamento, come indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Id	Data	Ora	Leq(A)	L5 dB	L10 dB	L50 dB	L90 dB	L95 dB
RF1	28/02/2019	12:32	45,1	50	48,3	42,6	39,2	38,5
RF2	06/03/2019	10:00	48,9	52,5	51,5	47,6	44,3	43,4
RF3	06/03/2019	10:21	44,8	49	48	42,8	39,4	38,6
RF4	01/03/2019	10:13	52,5	52,5	54,8	49,4	45,4	44,5
RF5	01/03/2019	10:24	57,1	62	59,3	52,9	49,3	48,3
RF6	01/03/2019	10:38	53,5	60	57,3	47,2	40,3	39,2
RF7	01/03/2019	10:47	50,3	55,7	54,3	47,3	41,8	40,6
RF8	04/03/2019	10:18	56,8	62,7	60,7	53,3	46,6	45,7
RF9	04/03/2019	10:31	56,1	61,5	60,2	53,4	47,4	46,6
RF10	04/03/2019	22:06	54,3	59	57,5	52,8	47,8	46,5
RF11	04/03/2019	22:37	58,6	64	62,3	55,8	50,7	49,7

L'ubicazione dei punti di rilievo fonometrico è riportata negli elaborati grafici.




COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

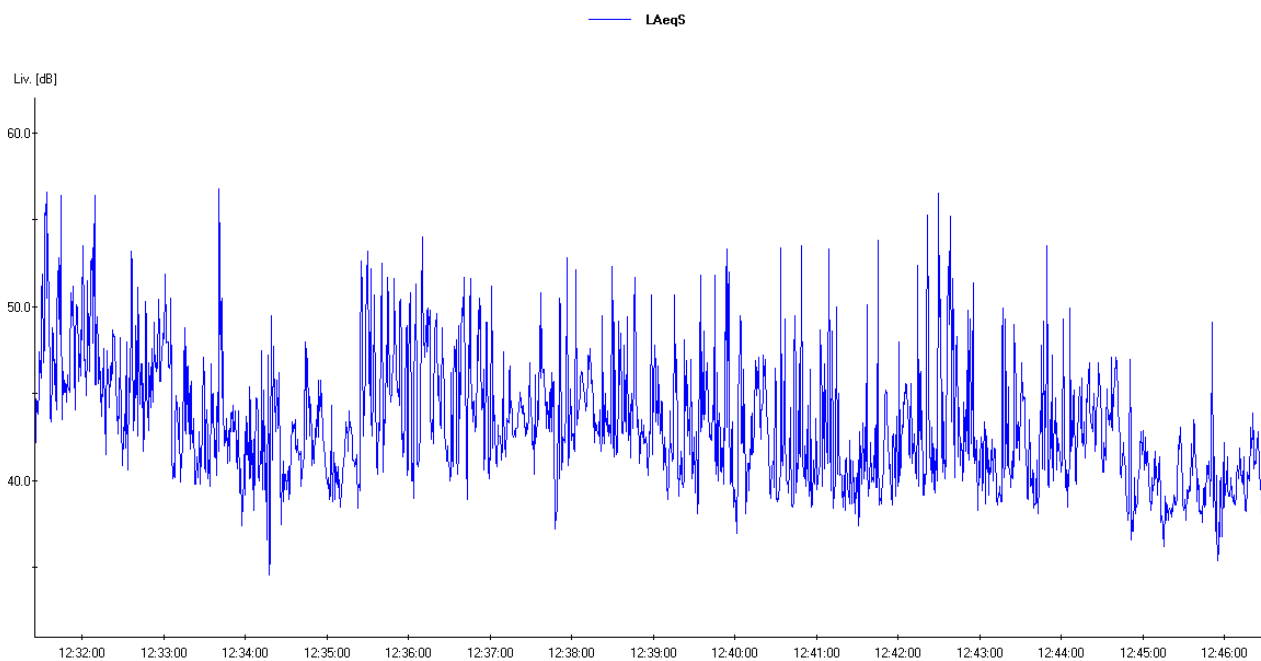
Allegato 1

Misurazioni fonometriche



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio


Nome misura: RF1 Località: Cepagatti (PE) area tra via Roma e via R. D'Ortenzio Durata: 15 min. 10 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 28/02/2019, ore 12:32 – 12:46	Leq(A): 45,1 dB(A)
	L5: 50 dB
	L10: 48,3 dB
	L50: 42,6 dB
	L90: 39,2 dB
	L95: 38,5 dB
	<p>Commento: Il valore Leq(A) misurato, è inferiore ai 55dB(A) (che è il limite diurno di immissione per la Classe II). Anche i valori statistici sono inferiori a 55 dB.</p> <p>Per l'area oggetto di campionamento acustico è possibile quindi proporre una classe acustica II,</p>

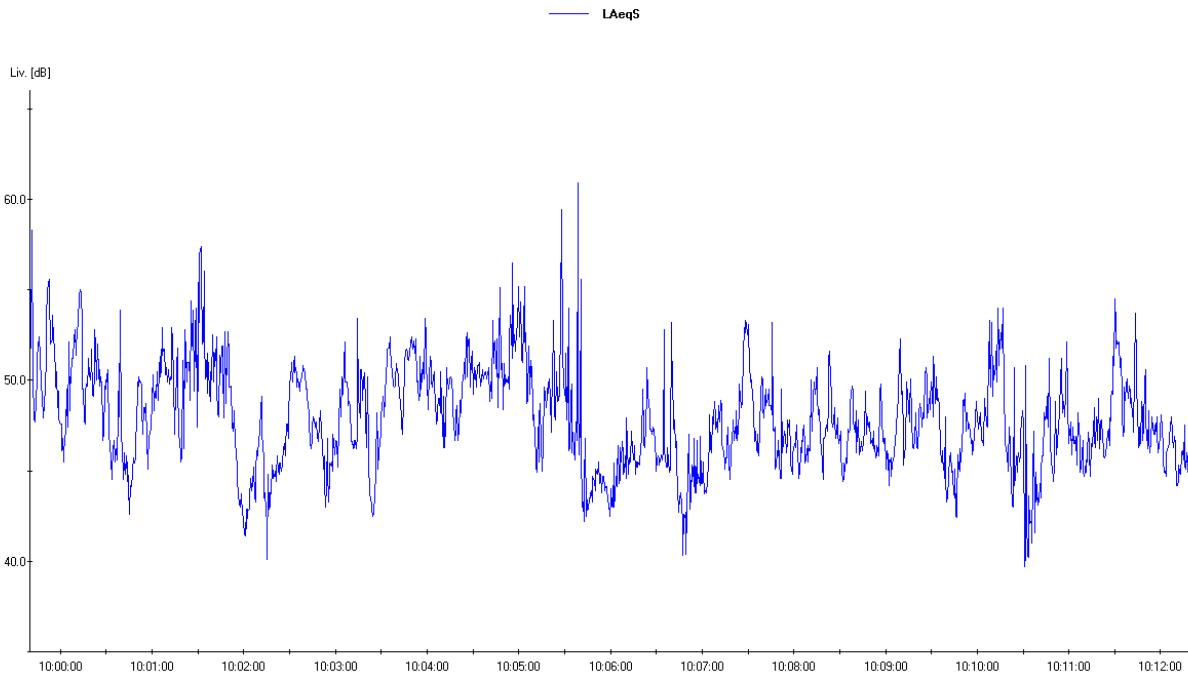




COMUNE DI CEPAGATTI


Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

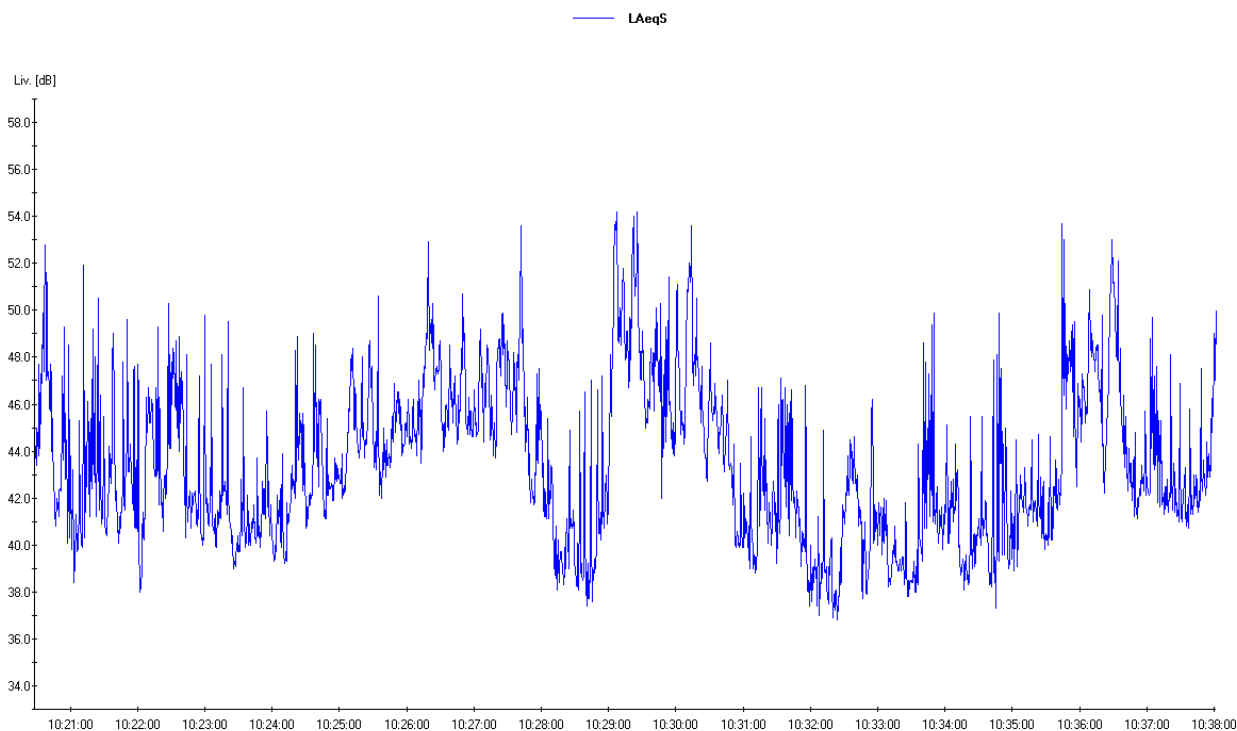
Nome misura: RF2 Località: Cepagatti (PE) via Rampa Durata: 12 min. 39 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 06/03/2019, ore 10:00 – 10:12	Leq(A): 48,9 dB(A)	
	L5:	52,5 dB
	L10:	51,5 dB
	L50:	47,6 dB
	L90:	44,3 dB
	L95:	43,4 dB
	Commento: Il valore Leq(A) misurato, è inferiore ai 55dB(A) (limite diurno di immissione per la Classe II). Anche i valori statistici sono inferiori a 55 dB. Per l'area oggetto di campionamento acustico è possibile quindi proporre una classe acustica II.	





COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio


Nome misura: RF3 Località: Cepagatti (PE) – Area a NE di via Roma, dietro alla schiera di case. Durata: 17 min. 35 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 06/03/2019, ore 10:21 – 10:38	Leq(A): 44,8 dB(A)
	L5: 49 dB
	L10: 48 dB
	L50: 42,8 dB
	L90: 39,4 dB
	Commento: Il valore Leq(A) misurato, è inferiore ai 55dB(A) (limite diurno di immissione per la Classe II). Anche i valori statistici sono inferiori a 55 dB. Per l'area oggetto di campionamento acustico è possibile quindi proporre una classe acustica II,

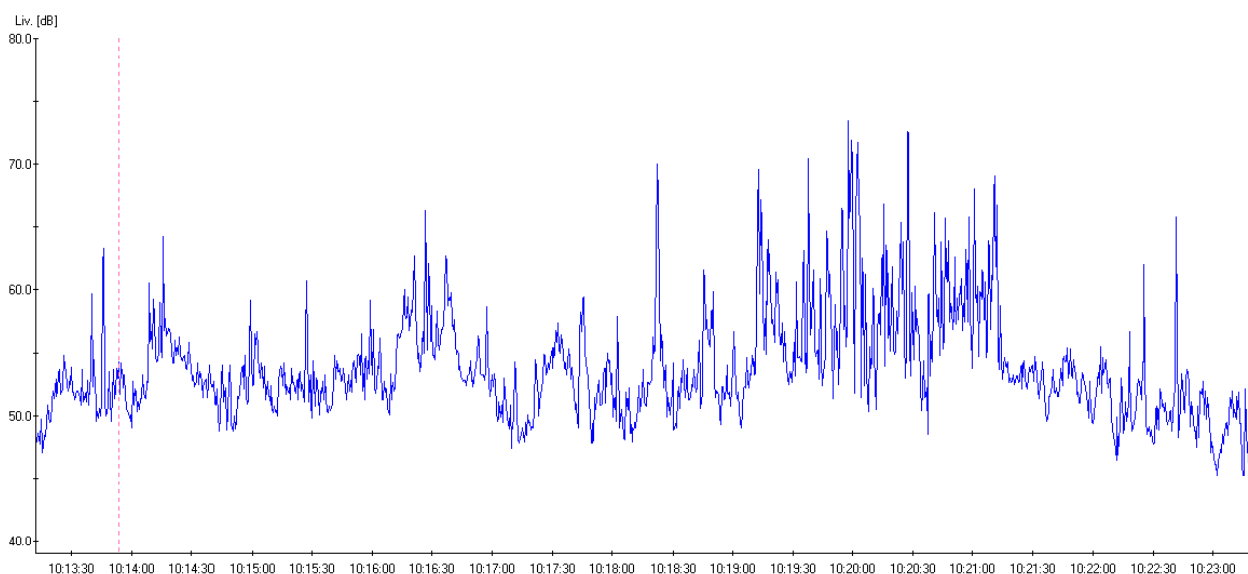




COMUNE DI CEPAGATTI


Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

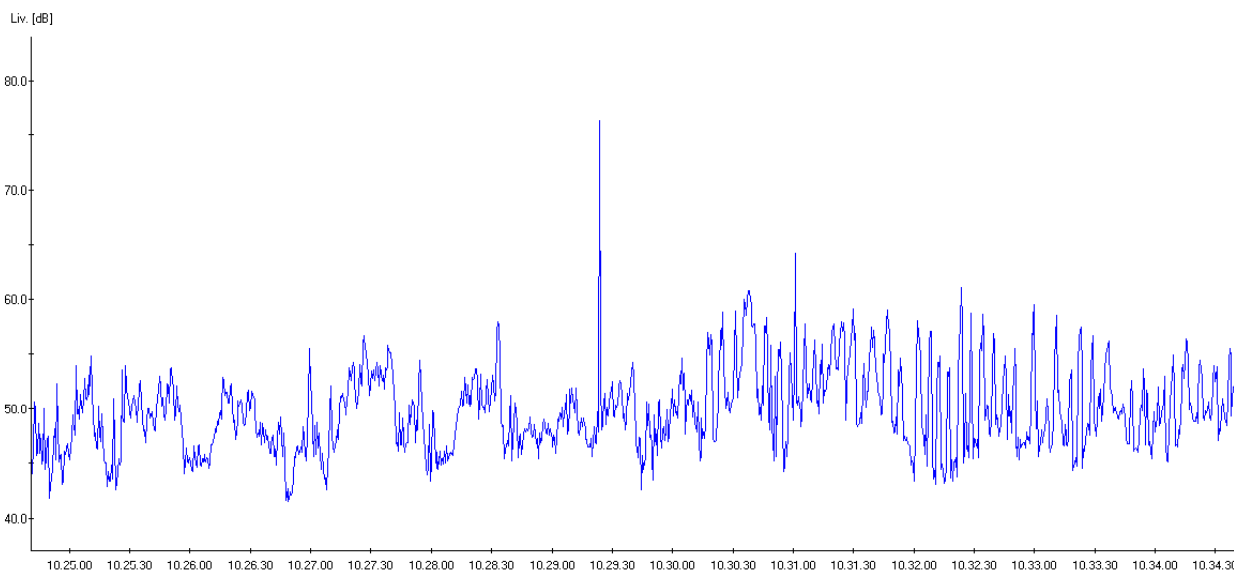
Nome misura: RF4 Località: Villareia di Cepagatti (Pe) Via Elsa Morante, 4 Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale – facciata scuola verso SP20 Durata: 10 min. 1 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 01/03/2019, ore 10:13 – 10:23	Leq(A): 52,5 dB(A)
	L5: 52,5 dB
	L10: 54,8 dB
	L50: 49,4 dB
	L90: 45,4 dB
	L95: 44,5 dB
	Il valore Leq(A) misurato è superiore a 50 dB(A) (che è il limite diurno di immissione per la Classe I). L90 (che è un ottimo indicatore del rumore di fondo) è però inferiore al valore limite di 50 dB.





COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio


Nome misura: RF5 Località: Villareia di Cepagatti (Pe) Via Elsa Morante, 4 Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale – facciata scuola verso autostrada A25 Durata: 10 min. 01 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 01/03/2019, ore 10:24 – 10:34	Leq(A): 57,1 dB(A)
	L5: 62 dB
	L10: 59,3 dB
	L50: 52,9 dB
	L90: 49,3 dB
	Il valore Leq(A) misurato è superiore a 50 dB(A) (che è il limite diurno di immissione per la Classe I). L90 è prossimo al valore limite di 50 dB.

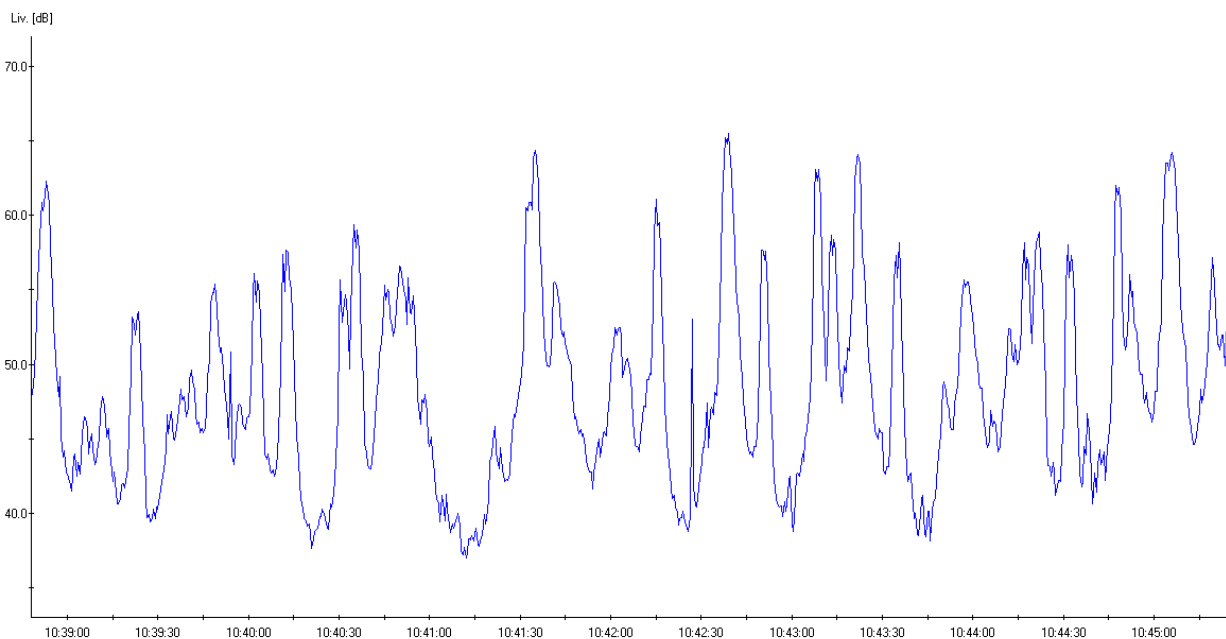




COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio


Nome misura: RF6 Località: Villareia di Cepagatti (Pe) Via Elsa Morante, 4 Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale – area magazzini confine con l'autostrada Durata: 6 min. 37 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 01/03/2019, ore 10:38 – 10:42	Leq(A): 53,5 dB(A)
	L5: 60 dB
	L10: 57,3 dB
	L50: 47,2 dB
	L90: 40,3 dB
	L95: 39,2 dB
	Il valore Leq(A) misurato è superiore a 50 dB(A), limite diurno di immissione per la Classe I. L90 è inferiore al valore limite di 50 dB.

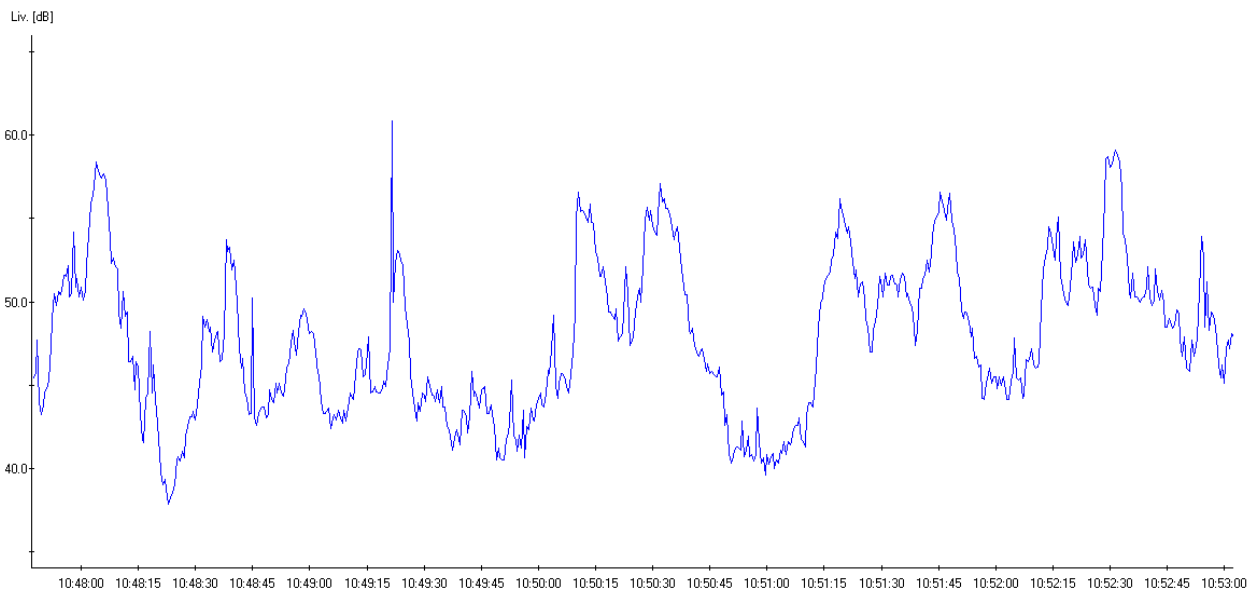




COMUNE DI CEPAGATTI


Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

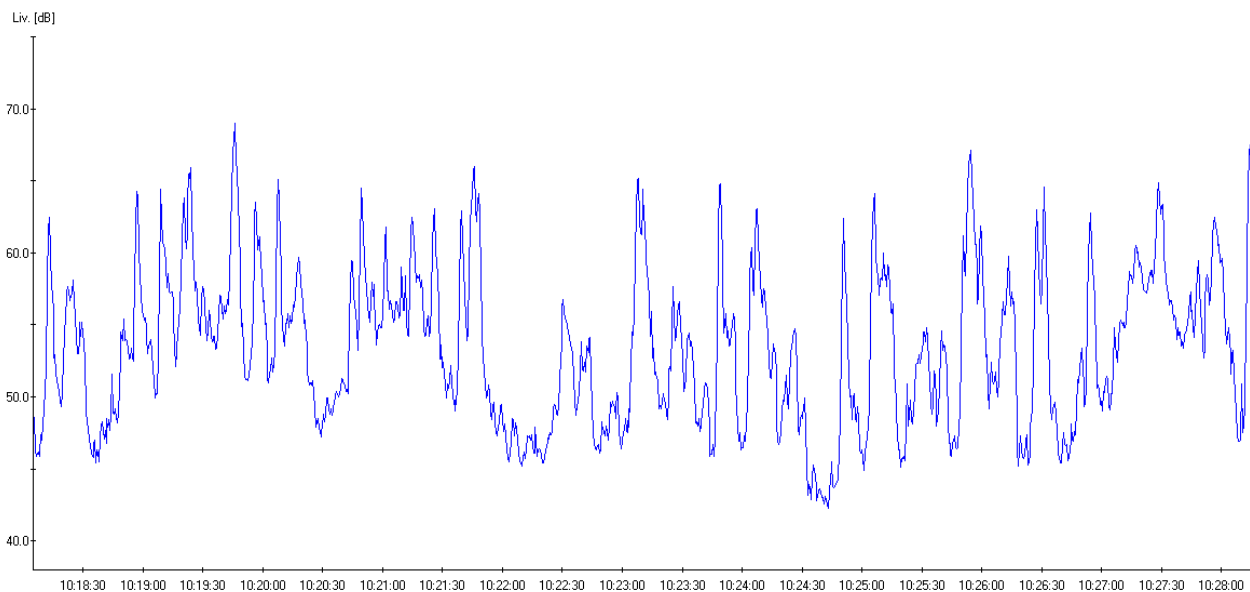
<p>Nome misura: RF7 Località: Villareia di Cepagatti (Pe) Via Elsa Morante, 4 Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale – facciata del convitto rivolta verso la A25 Durata: 5 min. 17 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 01/03/2019, ore 10:47 – 10:53</p>	<p>Leq(A): 50,3 dB(A)</p>
	L5: 55,7 dB
	L10: 54,3 dB
	L50: 47,3 dB
	L90: 41,8 dB
L95: 40,6 dB	
	<p>Il valore Leq(A) misurato è superiore a 50 dB(A), limite diurno di immissione per la Classe I mentre L90 è inferiore al valore limite di 50 dB.</p>





COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio


Nome misura: RF8 diurno Località: Villanova di Cepagatti (Pe), Via Amerigo Vespucci, c/o Hotel "La Rotonda" – facciata dell'Hotel rivolta verso la A25 Durata: 10 min. 10 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 04/03/2019, ore 10:18 – 10:29	Leq(A): 56,8 dB(A)
	L5: 62,7 dB
	L10: 60,7 dB
	L50: 53,3 dB
	L90: 46,6 dB
	L95: 45,7 dB
	Il valore Leq(A) misurato è superiore a 55dB(A) limite di immissione per la classe II in orario diurno. L90 è inferiore a 55 dB.

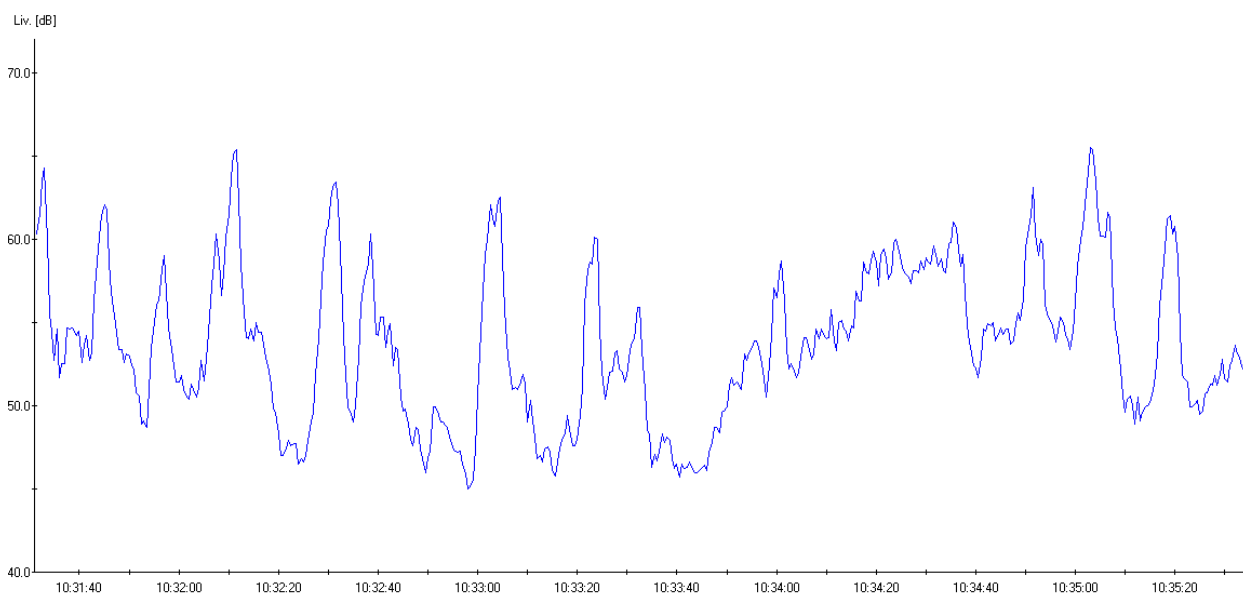




COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

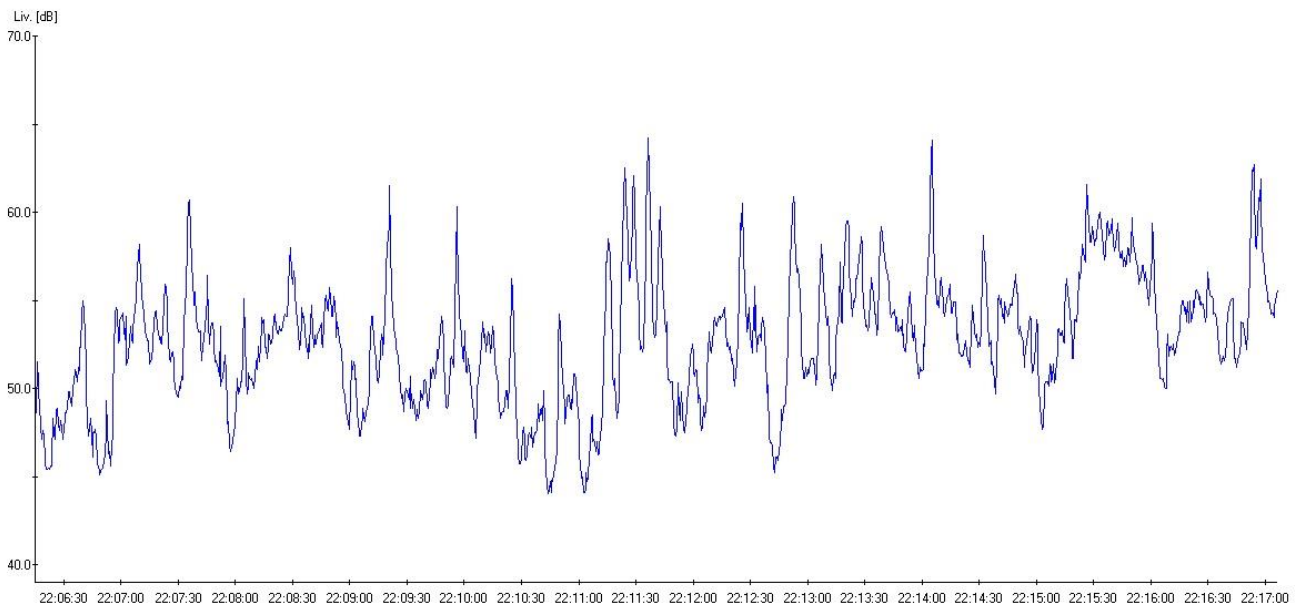
Nome misura: RF9 diurno Località: Località: Villanova di Cepagatti (Pe), Via G.Galilei Durata: 5 min. 17 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 04/03/2019, ore 10:31 – 10:36	Leq(A): 56,1 dB(A)
	L5: 61,5 dB
	L10: 60,2 dB
	L50: 53,4 dB
	L90: 47,4 dB
	L95: 46,6 dB
	Il valore Leq(A) misurato è superiore a 55dB(A) limite di immissione per la classe II in orario diurno. L90 è inferiore a 55 dB.





COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Nome misura: RF10 notturno Località: Villanova di Cepagatti (Pe), Via Amerigo Vespucci, c/o Hotel "La Rotonda" – facciata dell'Hotel rivolta verso la A25 Durata: 10 min. 52 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 04/03/2019, ore 22:06 – 22:17	Leq(A): 54,3 dB(A)
	L5: 59 dB
	L10: 57,5 dB
	L50: 52,8 dB
	L90: 47,8 dB
	L95: 46,5 dB
Il valore Leq(A) misurato è superiore ai 45 dB(A), limite di immissione per la classe II in orario notturno. Tutti gli indici statistici sono superiori a 45 dB.	
Leq(A) è superiore anche a 50 dB, limite di immissione per la classe III in orario notturno.	





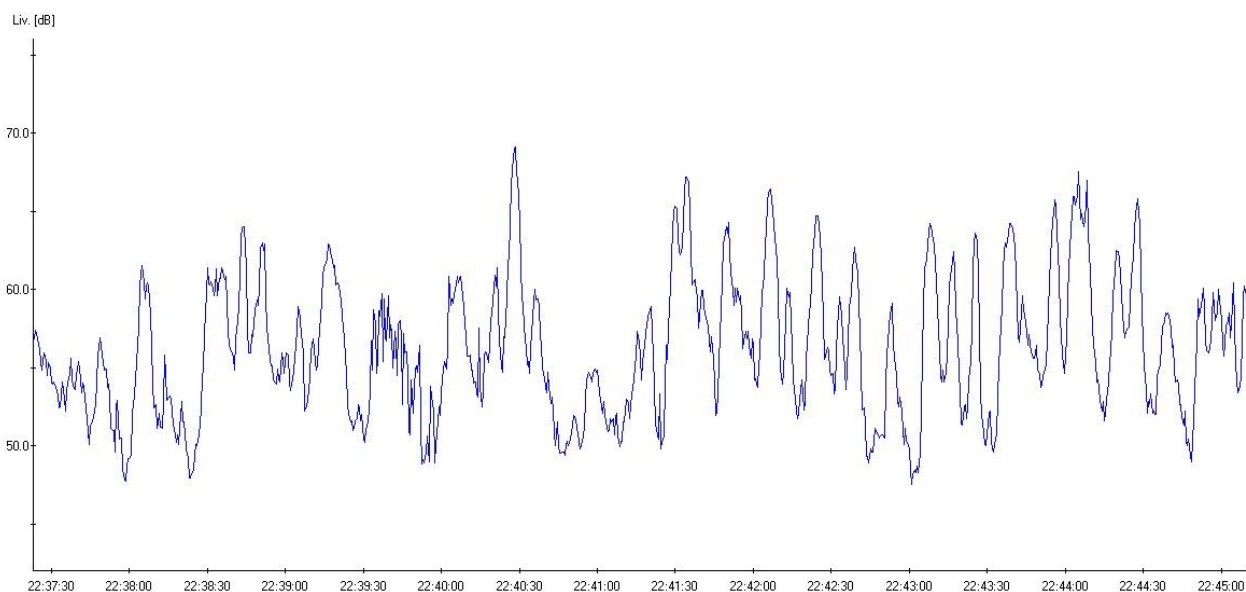
COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Nome misura: RF11 notturno Località: Villanova di Cepagatti (Pe), Via G.Galilei Durata: 9 min. 12 sec. Operatore: Ing. Luciano Damiani Data, ora: 04/03/2019, ore 22:37 – 22:46	Leq(A): 58,6 dB(A)
	L5: 64 dB
	L10: 62,3 dB
	L50: 55,8 dB
	L90: 50,7 dB
	L95: 49,7 dB

Il valore Leq(A) misurato è superiore ai 45 dB(A), limite di immissione per la classe II in orario notturno ed ai 50 dB, limite di immissione per la classe III in orario notturno. Tutti gli indici statistici sono superiori a 45 dB.

Leq(A) è superiore anche al limite di 55 dB per la fascia di pertinenza delle Autostrade, in orario notturno, per recettori non sensibili.





COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Allegato 2

Certificato Taratura del Fonometro

Certificato Taratura del Calibratore



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio



Isoambiente S.r.l.
 Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
 Via India, 36/a – 86039 Termoli (CB)
 Tel. & Fax +39 0875 702542
 Web : www.isoambiente.com
 e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
 LAT N° 146
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato
 di Taratura**



LAT N° 146

Pagina 1 di 8
 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 09497
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2018/04/26
- cliente <i>customer</i>	Damiani Luciano Via della Querce, 13 - 65019 Pianella (PE)
- destinatario <i>receiver</i>	Damiani Luciano
- richiesta <i>application</i>	T144/18
- in data <i>date</i>	2018/04/19
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	DELTA OHM
- modello <i>model</i>	HD 2110L
- matricola <i>serial number</i>	15111234214
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2018/04/24
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2018/04/26
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	FON09497

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
 ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre

Firmato digitalmente da

TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
 Data e ora della firma:
 26/04/2018 12:41:30

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio



ISO AMBIENTE
 Servizi per l'Ingegneria e l'Ambiente
Isoambiente S.r.l.
 Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
 Via India, 36/a – 86039 Termoli (CB)
 Tel. & Fax +39 0875 702542
 Web : www.isoambiente.com
 e-mail: info@isoambiente.com

**Centro di Taratura
 LAT N° 146
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato
 di Taratura**



LAT N° 146

Pagina 1 di 3
 Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 09498 Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2018/04/26
- cliente <i>customer</i>	Damiani Luciano Via della Querce, 13 - 65019 Pianella (PE)
- destinatario <i>receiver</i>	Damiani Luciano
- richiesta <i>application</i>	T144/18
- in data <i>date</i>	2018/04/19
Si riferisce a <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	DELTA OHM
- modello <i>model</i>	HD 2020
- matricola <i>serial number</i>	15030531
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2018/04/24
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2018/04/26
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	CAL09498

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
 ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre

Firmato digitalmente da

TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
 Data e ora della firma:
 26/04/2018 12:42:21

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

Allegato 3

Determina dirigenziale DA13/236



COMUNE DI CEPAGATTI

Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio

DETERMINA DIRIGENZIALE DA13/236

DEL 04/11/2013

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,
ENERGIA**

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

**Oggetto: Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo – Luciano DAMIANI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA l'istanza inoltrata dal richiedente Luciano DAMIANI, ns. prot. RA/228867 del 18/09/2013, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

VISTO che il richiedente Luciano DAMIANI ha frequentato e superato con profitto il Corso di Perfezionamento per Tecnico Competente in Acustica Ambientale, indetto dalla Associazione Scuola EMAS Abruzzo – A.A. 2012/2013, e rispondente ai requisiti minimi specificati nell'allegato B della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal richiedente Luciano DAMIANI in data 16/09/2013 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);



COMUNE DI CEPAGATTI
Piano comunale di classificazione Acustica del Territorio



DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale al richiedente Luciano DAMIANI, nato a Pescara il 18/12/1976 e residente in Pianella (Pe), Via delle Querce, 13 – c.a.p. 65019, CF DMNLCN76T18G482X.

La notifica all’interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale”.



IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Arch. Diana Melfi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott.ssa IRIS FLACCO

Notificato il 19/11/2013

Firma dell’interessato Luciano Damiani